



prot. N° 320 del 11 maggio 2024

**Al Direttore della CR di
TEMPIO**

e.p.c.

**Al Capo del Dap
Ufficio per le relazioni sindacali
ROMA**

**Al Provveditore dell'A.P.
Dr. Antonio GALATI**

OGGETTO: Casa reclusione di TEMPIO, riscontro Direzione n° 1281 del 9 maggio 2024.

Egregio Direttore,

Abbiamo preso atto del Suo riscontro citato nell'oggetto e ci permetta di manifestare il nostro stupore.

Pensavamo fosse superfluo citare il contenuto del protocollo di intesa regionale ma a questo punto sembra che invece sia più che necessario evidenziarne il contenuto.

Lei nel Suo riscontro dichiara che tutto il personale gode dei riposi in maniera regolare ed almeno uno coincide con la domenica.

Nel Protocollo di intesa regionale ed in quello locale, è scritto in maniera estremamente chiara invece che tutto il personale deve fruire di **almeno** 2 riposi domenicali. Appare chiaro quindi che se nella Casa di reclusione di Tempio viene assegnato il riposo in una sola domenica ad una parte del personale, significa che un'altra parte ne fruisce in maniera nettamente superiore e questo determina inevitabilmente una sproporzione che contrasta i protocolli citati.

Anche la parte del riscontro dove la S.V. avvalga l'impiego nei posti fissi nei turni notturni per garantire i livelli minimi di sicurezza suscita perplessità. I protocolli in vigore vietano espressamente di impiegare nel turno notturno i posti fissi nelle giornate domenicali, non è difficile a nostro avviso comprendere che per evitare le violazioni degli accordi, basterebbe impiegare le unità del quadro permanente nel turno notturno e impiegare quindi i posti fissi negli orari pomeridiani come previsto negli accordi! **Non abbiamo di certo chiesto di abbassare i livelli di sicurezza o revocare i riposi!!!**

CI permetta di definire quindi il Suo riscontro irrispettoso e offensivo della nostra intelligenza per usare termini eufemistici.

Se la Direzione che dovrebbe garantire il rispetto degli accordi pattizi e delle normative, intende avvallare quelle che per noi sono evidenti disparità a danno di una parte del personale, riteniamo non rappresenti un

buon inizio e se il buongiorno si vede dal mattino, auspichiamo di non dover vivere giornate da incubo!

Per completare il quadro, pare che nonostante la recentissima circolare dipartimentale per il contenimento dello straordinario, nell'Istituto da lei diretto si stiano programmando direttamente nei modelli 14 Agenti i turni da 8 ore ,senza peraltro concordare la modifica all'organizzazione dei turni con le OO.SS.

Considerato che le modifiche degli orari di lavoro e' una materia di contrattazione sindacale converrà con noi sul fatto che prima di costringere il personale a svolgere le 8 ore in maniera unilaterale, si debba convocare una riunione sindacale per trattare l'argomento. Siamo più che sicuri che riusciremo a trovare altre soluzioni percorribili coinvolgendo tutto il personale evitando di far ricadere l'aggravio di lavoro solo su una parte come pare avvenga attualmente.

La UIL è disponibile ad una proficua collaborazione nell'interesse di TUTTO il personale ma la volontà deve essere reciproca.

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Il segretario generale della Sardegna

Michele CIREDDU

